
Povert : Caritas Firenze, "7.851 utenti agli sportelli nel 2022, +6,6% rispetto al 2021. Anche singoli e famiglie che lavorano ma non arrivano a fine mese"

Sono aumentati del +6,6% rispetto al 2021 gli utenti che nell'ultimo anno si sono rivolti agli sportelli dei Centri d'ascolto della Caritas di Firenze, per un totale complessivo di 7.851. Nel 2022, le 3.154 persone che si sono presentate per la prima volta hanno un'et  media inferiore rispetto al passato (il 20% ha meno di 25 anni), sono prevalentemente donne (56,6%), studenti (4,9%), non sposati (45,9%) e soggetti che affittano camere o posti letto. Queste alcune delle tendenze evidenziate nel primo Report del 2023 a cura dell'Osservatorio delle povert  e delle risorse della Caritas, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Universit  di Firenze. Dunque non solo coloro che appartengono alle periferie esistenziali e alla marginalit  estrema, ma singoli e famiglie che, pur avendo una casa e un lavoro, non riescono a far fronte alle spese ordinarie e che, con la pandemia, si sono infragiliti. Nella stragrande maggioranza dei casi (76,4%) gli utenti sono soggetti che percepiscono un reddito non adeguato a coprire le normali necessit ; mentre il restante 23,6% si distribuisce tra una pluralit  di voci legate alla mancanza di occupazione, ai problemi di salute o abitativi. Le problematiche legate a risorse economiche insufficienti interessano le fasce di et  centrali, ma anche il 33,1% di coloro che hanno meno di 25 anni (1/3 dei pi  giovani). Dal 2019 al 2022 si   passati dalle 43047 richieste formulate da persone afflitte da questo tipo di difficolt  a 129.464, con un incremento che nei quattro anni   stato pari al 200,8%. A fronte di questo problema cos  diffuso, legato alla scarsit  del reddito disponibile, la principale risposta attuata da Caritas per tutto il periodo 2020-2021   quella del pacco viveri. Da 22.589 pacchi viveri erogati nel 2019 si   passati a 97558 nel 2021 e a 88022 nel 2022. "Da questo report emerge la necessit  di individuare, attivando una rete di servizi pi  ampia, percorsi di sostegno a una popolazione economicamente fragile per evitare la caduta in una condizione di vera e propria marginalit  sociale", dice Riccardo Bonechi, direttore della Caritas diocesana Firenze. Per Giovanna Grigioni, referente dell'Osservatorio Caritas, "non   pi  possibile tenere distinte e separate le varie classificazioni della povert  (economica, educativa, alimentare...) perch , sempre di pi , i vari aspetti si intrecciano tra loro. Per favorire lo sviluppo delle nostre comunit    dunque necessario dare risposte integrate ai bisogni complessivi delle persone, con un approccio multidisciplinare e senza creare disuguaglianze".

Giovanna Pasqualin Traversa